



COMUNE DI LIVORNO
POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE
Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo

**Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017
per l'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione e
realizzazione di uno sportello unico integrato di accesso per la presa in carico sull'abitare
CUP J49I25001080002**

Premesso che:

- la Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 1613 del 23/12/24, recante ad oggetto "Promozione di percorsi integrati negli ambiti delle politiche sociali e delle politiche abitative casa/sociale: sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa", ha promosso azioni ed interventi innovativi sul tema del contrasto del disagio abitativo, volte alla realizzazione di progetti pilota per la sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa;
- la Regione Toscana con il Decreto Dirigenziale n. 14528 del 16 giugno 2025, recante ad oggetto "*Deliberazione di Giunta regionale n. 1613 del 23/12/2024 "promozione di percorsi integrati negli ambiti delle politiche abitative casa/sociale: sperimentazione e implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la casa". Assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse"*, ha assegnato al Comune di Livorno, come Comune capofila della zona Livornese, le risorse finanziarie e fornito indicazioni per la rendicontazione del progetto;
- la Conferenza Zonale dei Sindaci, con deliberazione n. 2 del 21/7/25, ha aderito all'iniziativa regionale, al fine di realizzare sul territorio uno sportello unico integrato di accesso per la presa in carico sull'abitare (pubblico e terzo settore), dando incarico al Comune di Livorno di procedere con tutti gli atti conseguenti;
- il Comune di Livorno, con deliberazione di Giunta comunale n.556 del 05/08/2025, di aderire al Progetto sperimentale promosso dalla Regione Toscana, individuando tra le attività da realizzare quella relativa alla "*creazione di uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare (pubblico e terzo settore)"* attraverso il quale promuovere la sottoscrizione di un protocollo d'intesa e operativo tra Comune ed Enti del terzo settore per l'accreditamento di una nuova agenzia sociale per la casa ex L.R. 13/2015;

Visti:

- la L.R. 13/2015, recante ad oggetto "Disposizioni per il sostegno alle attività delle Agenzie sociali per la casa";
- la Deliberazione di Giunta regionale Toscana n. 1033/2016, con la quale viene data attuazione alla L.R. 13/2015;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore con riferimento all'istituto della co-progettazione;
- la L.R.T. n. 65 del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano";

- la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Tanto premesso è pubblicato il presente

AVVISO

Il Comune di Livorno indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare attraverso il quale promuovere la sottoscrizione di un protocollo d'intesa e operativo tra Comune ed Enti del Terzo settore per l'accreditamento di una nuova agenzia sociale per la casa ex L.R. 13/2015

Art. 1 - Ente procedente

Comune di Livorno

Piazza del Municipio, 1

cap. 57123 - Livorno

pec: comune.livorno@postacert.toscana.it.

Art. 2 - Definizioni

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;

Idea Progettuale: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;

Proposta progettuale: schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione

Progetto operativo: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'Avviso;

Enti del terzo settore: i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;

Soggetto attuatore: l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in ATS) chiamato a realizzare le attività progettuali.

Amministrazione o Ente procedente, il Comune di Livorno.

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno, Responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni

della zona Livornese, Dott.ssa Caterina Tocchini.

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

1. Il presente avviso ha ad oggetto un'iniziativa di co-progettazione per la realizzazione di un progetto condiviso (Progetto operativo) finalizzato alla creazione sul territorio di uno sportello unico, integrato tra amministrazione comunale e Terzo settore, di accesso per la presa in carico sull'abitare e che favorisca l'accesso alla locazione e/o la soluzione delle problematiche abitative, offrendo al contempo un servizio di consulenza ai proprietari di immobili privati per promuovere la stipula di contratti a canone concordato.

Lo sportello dovrà essere rivolto ai cittadini residenti nell'ambito territoriale sociale livornese (Livorno, Isola di Capraia, Collesalveti), in difficoltà ad accedere alla locazione a canoni di libero mercato, ma appartenenti alla cd. “fascia grigia della popolazione” (ISEE del nucleo familiare

superiore ad €. 16.500 ed inferiore ad €. 35.000) e che siano in grado di sostenere le spese di un contratto di locazione (incidenza del canone sul reddito non superiore ad un terzo del reddito complessivo del nucleo familiare).

Lo sportello dovrà assicurare:

- reperimento di alloggi sul mercato libero attraverso attività di mediazione con i proprietari;
- messa a disposizione di almeno 3 alloggi, non afferenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica, per forme di accoglienza emergenziali;
- sostegno e mediazione sociale, culturale e linguistica, per il reperimento degli alloggi e per la loro gestione, anche in forma autonoma da parte dei soggetti interessati;
- svolgimento in modo continuativo di attività di informazione e orientamento all'utenza;
- informazione e consulenza ai proprietari di immobili in materia di contratti a canone concordato;
- garanzia nei confronti dei proprietari degli alloggi intermediati per gli eventuali stati di insolvenza dettati da difficoltà economiche accertate, nonché per gli eventuali danni ai fabbricati, fatto salvo l'obbligo di rivalsa sui soggetti responsabili;
- sostegno economico temporaneo ai nuclei familiari o ai singoli per l'accesso alla casa o per il suo mantenimento.

2. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 – Durata e risorse a disposizione

1. La co-progettazione e gestione in Partnership dei servizi/attività oggetto del presente avviso ha durata **fino al 16 dicembre 2026**. Le azioni previste nel progetto operativo avranno inizio entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipula della Convenzione.

2. Il rimborso massimo previsto a copertura del progetto, come da risorse stanziare dal Bilancio Comunale, è pari a **€ 47.000** (euro quarantasettemila/00) complessivi.

3. L'Amministrazione comunale mette a disposizione per la realizzazione del progetto la sede, presso il locale (privo di arredi) di proprietà comunale sito in Livorno, Via del porticciolo 6, evidenziato nell'allegato 4 del presente avviso, i cui costi di gestione saranno a carico dell'Amministrazione comunale con esclusione delle spese relative alla rete telefonica/internet.

Inoltre mette a disposizione personale dipendente del Comune di Livorno con la qualifica di assistente sociale per un monte ore di 12 ore settimanali.

4. Come previsto all'articolo 11, comma 3 della Legge Regione Toscana n. 65/2020, nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

5. È richiesta altresì idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (per terzo è da intendersi anche il Comune di Livorno) al momento della stipula della Convenzione (art.12) o comunque all'avvio delle attività progettuali. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Livorno.

6. La sede dello sportello integrato per i servizi all'abitare dovrà essere presso il locale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

7. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla risoluzione della convenzione in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore.

8. La presente coprogettazione potrà essere rinnovata annualmente, con un limite complessivo di durata non superiore a 3 anni (compresi i rinnovi), previa valutazione dei risultati ottenuti e della continuità del progetto. La proroga sarà soggetta all'approvazione da parte di entrambe le parti, che dovranno stipulare un apposito accordo scritto (addendum).

Le condizioni per la proroga comprenderanno:

- *Valutazione dei Risultati*: Analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi iniziali.
- *Risorse Finanziarie*: Verifica della disponibilità di risorse economiche per il proseguimento dell'iniziativa;
- *Aggiornamento del Progetto*: Possibile revisione e aggiornamento del piano progettuale in base alle esigenze emerse durante l'implementazione;
- *Tempi di Notifica*: Le parti dovranno comunicare la volontà di procedere con la proroga almeno 30 giorni prima della scadenza della Convenzione in essere;
- *Modifiche Contrattuali*: Eventuali modifiche alle condizioni di collaborazione dovranno essere concordate e formalizzate in un accordo scritto.

La volontà di proroga dovrà essere espressa formalmente tramite comunicazione scritta, alla quale seguirà la stipula dell'addendum.

Art. 6 – Co-progettazione

1. Il Comune di Livorno con il/i partner selezionati darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

2. I lavori si concluderanno con l'elaborazione e selezione di un progetto operativo che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione, l'indicazione del soggetto giuridico privato senza fini di lucro che, ove in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 13/2015, si rende disponibile a presentare alla Regione Toscana istanza di accreditamento per la costituzione di una "nuova" Agenzia sociale che operi nell'ATS livornese.

3. Gli ETS parteciperanno - con un solo referente per ciascuno - sia nel caso di partecipazione in forma singola che in rete/ATS, alle sessioni del Tavolo di co-progettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso il progetto operativo degli interventi e delle attività, a partire dalle proposte progettuali presentate in risposta al presente Avviso.

4. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate mediante note di sintesi e i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Art. 7 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 117 del 2017.

2. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento non formalizzato (vedi Allegato 1B: Dichiarazione di associazione temporanea di scopo ai fini della manifestazione di interesse). Si precisa tuttavia che, in caso di selezione come soggetti attuatori, il raggruppamento dovrà essere successivamente formalizzato. È ammessa la partecipazione in forma associata con ETS, di soggetti diversi da Enti del Terzo settore in qualità di sostenitori o finanziatori. Gli Enti del Terzo Settore che sono già accreditati dalla Regione Toscana come "Agenzia sociale per la casa" ai sensi della L.R. 13/2015 possono partecipare esclusivamente in associazione con altri Enti del Terzo settore, che intendano accreditarsi nel futuro come Agenzia sociale per la casa, al fine di apportare al progetto il loro contributo in termini di esperienza, conoscenza e risorse, per la realizzazione sul territorio livornese di una "nuova" Agenzia sociale per la casa.

3. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:

a) **Requisiti di ordine generale ed idoneità:**

➔ non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle

procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 94 e ss. del Codice dei contratti adottato con Decreto Legislativo n. 36/2023 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

- ➔ essere ENTI DEL TERZO SETTORE e pertanto essere iscritti al RUNTS oppure, in relazione alla norma transitoria di cui all'art.101, comma 3, del D.Lgs 117/2017, all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); gli ETS partecipanti in forma associata dovranno definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentando dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, di cui all'art.12, e a mantenere la stessa compagine anche nella fase di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.
- ➔ non essere in scioglimento o liquidazione;
- ➔ non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door);
- ➔ assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- ➔ sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

b) Capacità tecnico-professionale:

- ➔ *Comprovata esperienza*: aver svolto/realizzato - negli ultimi 10 anni - servizi/progetti relativi alla gestione di sportelli di ascolto e/o servizi di accoglienza in favore di persone o nuclei familiari per almeno 2 anni;
- ➔ *dotazione di personale con esperienza e adeguatamente formato per la realizzazione del progetto esecutivo*: i requisiti si intendono riferiti ai singoli operatori del soggetto attuatore che avanza la candidatura. A tal fine devono obbligatoriamente essere presentati ed allegati alla domanda di partecipazione i *curricula vitae* di tutti gli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto.

Art . 8 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione di cui all'art. 7 potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo.

Si specifica che ogni soggetto proponente potrà presentare una singola proposta progettuale.

L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante (del soggetto o del capofila di rete) e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (**Allegato 1**), deve obbligatoriamente essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

- a) *Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione*, sottoscritto dal legale rappresentante e breve *relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato* sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente). L'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di

- collaborazione/cooperazione. Nel caso di istanza presentata da soggetti in rete allegare una relazione per ciascun soggetto. (schema-tipo di cui **allegato 1 A**);
- b) *Eventuale Dichiarazione di associazione temporanea di scopo* ai fini della manifestazione di interesse (**allegato 1B**);
 - c) *Proposta progettuale* - contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili. Nel caso di progettualità presentata in rete con altri soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse illustrare i contenuti della progettualità condivisa e le attività di ciascun partner (**allegato 2**);
 - d) *Piano Economico di dettaglio* (**allegato 2A**);
 - e) *copia fotostatica di un documento di identità* del rappresentante legale del soggetto interessato (o del soggetto capofila di rete) in corso di validità;

I documenti di cui sopra dovranno essere sottoscritti a mezzo della firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. I servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

3. **L'istanza di partecipazione**, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura **Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di uno sportello unico integrato di accesso per la presa in carico sull'abitare**, deve essere presentata entro e non oltre il **giorno 15 settembre 2025** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC : comune.livorno@postacert.toscana.it;

4. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

5. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art. 9 - Istruttoria

1. Le istanze di partecipazione pervenute, con la relativa documentazione allegata, saranno sottoposte a istruttoria da parte del Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie. L'Ufficio competente verificherà il possesso dei requisiti formali di cui all'art. 7, nonché la correttezza e la completezza delle istanze.

2. Verranno considerate inammissibili le istanze:

- a) mancanti anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione;
- b) incomplete rispetto alla documentazione richiesta e/o non rispondenti alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento, entro il termine assegnato;
- c) che contengono dichiarazioni false o mendaci accertate mediante verifiche massive e/o a campione effettuate ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;
- d) presentate con modalità e tempistiche diverse a quanto prescritto dall'art. 8.

3. Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune – controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Si potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere documentazione aggiuntiva o integrativa.

Art. 10 – Procedura di co-progettazione

1. Tutti i soggetti risultanti in possesso dei necessari requisiti di idoneità sono ammessi a partecipare ai lavori del Tavolo di co-progettazione. L'ammissione al Tavolo di co-progettazione sarà oggetto di determina dirigenziale.

2. Le date di convocazione del tavolo di co-progettazione verranno comunicate a tutti i soggetti ammessi a mezzo PEC.

3. I soggetti ammessi parteciperanno con uno o più referenti ciascuno alle sessioni del Tavolo di co-progettazione. I Partner dovranno partecipare necessariamente a tutte le date previste dai tavoli di co-progettazione pena l'esclusione dalla procedura.

4. Il Tavolo di co-progettazione si configura come luogo di confronto orizzontale, dal quale dovranno emergere:

- a) gli elementi essenziali condivisi della proposta progettuale che dovrà guidare la definizione del progetto operativo;
- b) l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

Il tavolo è coordinato, secondo la metodologia dei lavori di gruppo, dal Comune di Livorno. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate mediante note di sintesi.

5. In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-progettazione, tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e acconsente al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

6. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

7. A conclusione del tavolo di co-progettazione, il Comune indicherà un termine entro e non oltre il quale gli ETS, singoli od associati, potranno presentare un progetto esecutivo, che dovrà essere coerente con la proposta progettuale elaborata dal tavolo, nonché rispondere alle finalità della manifestazione d'interesse indicate all'art. 4 del presente avviso e contenere tutti gli elementi indicati all'art. 6 co.2. del presente avviso.

8. I progetti operativi pervenuti saranno valutati in base ai criteri indicati all'art.11 da una Commissione nominata dal Comune. Il progetto operativo che conseguirà il punteggio più alto sarà selezionato per la realizzazione del progetto.

9. Il soggetto attuatore individuato è tenuto ad assumere le funzioni e responsabilità sue spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegna formalmente a costituire ed attivare l'eventuale apposito partenariato.

10. Il rapporto di partenariato tra Comune di Livorno e soggetto attuatore sarà formalizzato con la sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 12.

Art. 11 – Modalità e Criteri di valutazione delle proposte progettuali.

1. I progetti operativi, anche nel caso venga presentato un unico progetto condiviso, saranno valutati da apposita Commissione nominata e costituita dal RUP, che si riunirà dopo i tavoli di co-

progettazione, la quale provvederà ad attribuire un punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato.

2. La valutazione avverrà mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato. Il punteggio minimo da acquisire è di **60 punti** su un massimo di **100 punti**, distribuiti come da tabella.

	Criteri	Descrizione	Punteggio Max attribuibile
A	Qualità del progetto	La qualità dell'offerta sarà valutata con riferimento all'organizzazione oraria dello Sportello, all'esperienza e alla qualificazione delle risorse umane utilizzate, agli strumenti di informazione della cittadinanza, alle risorse materiali e strumentali messe a disposizione.	25
B	adeguatezza della modalità di reperimento alloggi	Individuazione delle azioni con cui si intende reperire gli alloggi, convenienza economica e sostenibilità nel tempo.	20
C	Sostegno e mediazione sociale	Qualità ed efficacia delle azioni di mediazione sociale, culturale e linguistica che intende mettere in atto in favore dell'utenza al fine di favorire e sostenere il reperimento degli alloggi.	10
D	Innovatività del progetto	Presenza di soluzioni innovative relativamente a uno o più dei seguenti aspetti: - ricerca Fonti di finanziamento, - ricerca soluzioni abitative a canone concordato o agevolato, - ricerca forme di sostegno economico temporaneo ai nuclei familiari per l'accesso alla casa e al suo mantenimento.	10
E	Valutazione esiti ed impatto	Qualità degli strumenti di rendicontazione dell'attività e di analisi dei bisogni, affidabilità degli indicatori di risultato e di impatto individuati.	10
F	Qualità della rete	Esperienza pregressa maturata dall'ETS che presenta il progetto e, ove presenti, dagli altri soggetti coinvolti nella sua realizzazione, in interventi relativi al sostegno all'abitare, preferibilmente realizzati nel territorio livornese, qualità delle collaborazioni con altri soggetti in rete con l'ETS proponente a supporto della realizzazione del progetto.	10

G	Valutazione piano economico di dettaglio	Congruità e correttezza del piano economico di dettaglio in relazione alle attività progettate.	10
H	Sostenibilità e continuità	Presenze di elementi che rendono il progetto esecutivo sostenibile nel tempo, offrendo maggiori possibilità di assicurare continuità alle azioni realizzate durante la sperimentazione.	5
			100

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo: a ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati, è attribuito un punteggio sulla base del metodo di attribuzione discrezionale **di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario**. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Grado di Giudizio	Coefficiente	Criteri di valutazione
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente
Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

Per ciascun criterio viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando a 1 la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte secondo la seguente formula:

$$V(a) = P_i / P_{max}$$

Dove

$V(a)$ è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione i della proposta progettuale in esame;

P è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione della proposta progettuale in esame;

P_{max} è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione.

A ciascun criterio di valutazione è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo da assegnare.

La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio di valutazione determina il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale esaminata.

Nel caso in cui nessuna proposta progettuale esaminata ottenga il punteggio massimo di n. 100

punti previsto per tutti gli elementi, verrà effettuata una seconda riparametrazione rispetto al punteggio totale di 100.

4. L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina *Bandi- Gare- Concorsi* nella sezione *Avvisi*.

Art. 12 - Stipula della Convenzione

1. I rapporti tra l'Amministrazione e il soggetto attuatore singolo o in raggruppamento, individuato come partner, saranno regolati da apposita Convenzione, redatta sulla base dello schema allegato al presente avviso, che riceverà gli elementi contenuti:

- *della proposta progettuale presentata dal soggetto attuatore e nel progetto operativo conclusivo;*
- *dell'attività stessa di co-progettazione.*

2. La Convenzione avrà **durata fino al 16 dicembre 2026**. L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge.

3. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente precedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso.

4. Il soggetto sottoscrittore della convenzione dovrà assicurare il rispetto dell'art. 16 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117 relativo al trattamento "*Lavoro negli enti del Terzo settore*", pena la risoluzione della Convenzione.

5. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

6. L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato nello schema di Convenzione allegato.

13. Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti per come di seguito riportato:

- a) Registro generale delle spese,
- b) Prospetto relativo al costo del personale

Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.

2. Con cadenza trimestrale e a conclusione delle attività il soggetto attuatore dovrà presentare all'Amministrazione un report nel quale dovrà descrivere l'attività svolta in termini qualitativi, fornendo i dati relativi al numero di accessi (distinti tra nuclei familiari e/o proprietari di immobili) e al numero di contratti di locazione mediati od agevolati, evidenziando le difficoltà eventualmente incontrate nonché formulando proposte per promuovere l'implementazione dell'Agenzia sociale per la casa sul territorio zonale livornese.

2. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al piano economico di dettaglio approvato in fase di co-progettazione e verranno rimborsate solo ed esclusivamente a seguito della presentazione degli elementi informativi e dei documenti giustificativi indicati dall'allegato E del decreto della Regione Toscana n. 14528/2025.

4. Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto gestore, entro

sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa, nei limiti del budget assegnato. Il soggetto gestore potrà presentare la documentazione per la rendicontazione dopo il 30 giugno 2026, relativamente alle attività svolte fino a quella data.

4. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

5. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità dall'avvio del progetto e comunque non oltre il 16 dicembre 2026, è complessivamente pari a **€ 47.000**.

6. Il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art. 14 – Monitoraggio del progetto

1. Il Comune di Livorno, tramite i responsabili degli uffici competenti, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

2. È costituita una cabina di regia composta da referenti dell'Amministrazione comunale e da un referente dell'Ente del terzo settore partner.

3. A cadenza regolare la cabina di regia si riunisce per esaminare l'andamento del progetto, l'esigenza di eventuali rimodulazioni in funzione dell'efficienza/efficacia degli interventi e della ottimizzazione delle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate alla realizzazione delle attività oggetto del presente avviso.

Art. 15 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio programmazione e servizi per i fabbisogno abitativo, che ha sede a Livorno in Via Pollastrini 1, piano 2°, oppure telefonare al seguente recapito : 0586/820073 o scrivere a ecella@comune.livorno.it.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali – Informativa

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali:

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati potranno essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza,

servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Art. 17 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina *Bandi e Gare* nella sezione *Avvisi*. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Art.18- Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno - responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese - Dott.ssa Caterina Tocchini.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.livorno.it.

Art. 19 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa, le linee guida nazionali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 nonché le linee guida della Regione Toscana in materia di coprogrammazione e co-progettazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017.

Art. 20 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Livorno.

Art. 21 - Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, pantouflage, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, pantouflage, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 22 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, sede di Firenze, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art. 23 Revoca

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare il presente procedimento qualora intervengano ragioni di pubblico interesse tali da rendere inopportuna la conclusione del procedimento, secondo una valutazione di opportunità ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990.

Qualora la revoca intervenga prima della stipula della convenzione non sarà dovuto alcun indennizzo per le spese eventualmente sostenute per la partecipazione al presente avviso.

Allegati al presente avviso:

- Allegato **1**: Istanza di partecipazione;
- Allegato **1A**: Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili attività svolte con breve relazione di presentazione del soggetto giuridico interessato e curricula degli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto
- Allegato **1B**: Dichiarazione di associazione temporanea di scopo ai fini della manifestazione di interesse
- Allegato **2**: proposta progettuale;
- Allegato **2A**: schema tipo piano economico di dettaglio;
- Allegato **2B**: schema tipo progetto operativo
- Allegato **3**: schema tipo Convenzione
- Allegato **3A**: addendum trattamento dati personali
- Allegato **3B**: tracciabilità finanziaria
- Allegato **4** Planimetria sede sportello integrato Via del Porticciolo 6

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 663a7e80a86406219117e1744c9df92f87872a62801c721923472556b8fd88a7

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.6360/2025

Data: 11/08/2025

Oggetto: AVVIO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLINO UNICO INTEGRATO DI ACCESSO PER LA PRESA IN CARICO SULL'ABITARE CUP J49I25001080002



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a4c69d605ad24f2e_p7m&auth=1

ID: a4c69d605ad24f2e